

Un autogol lo show elettorale di Renzi sul Rai1

**Pensioni?
Vi restituisco
1 euro su 9**

*Sui rimborsi promette 500 euro
a 4 milioni di persone
Ma c'è la fregatura: finirà lì
anche se mancano 16 miliardi*

di **FAUSTO CARIOTI** a pagina 6



CASTRO - CAVADINI - GIACALONE alle pagine 6-7

Renzi frega i pensionati in tv Solo 2 miliardi di rimborsi

Spot elettorale su Rai1 del premier: «Restituiremo 500 euro a 4 milioni di italiani»
Peccato che il governo sia in debito di altri 16 miliardi, che non intende restituire

FREGATURA I soldi messi sul piatto dal segretario Pd sono una «una tantum»: da settembre si andrà verso un contributo di solidarietà progressivo su tutti gli assegni

FAUSTO CARIOTI

■ ■ ■ Rifilare una fregatura a sei milioni di italiani trasformandola in uno spot elettorale è roba da maestri e Matteo Renzi, modestamente, lo nacque. Al resto ha provveduto la Rai, che mentre offriva la rete ammiraglia al monologo del premier (al posto del Massimo Giletti in carne e ossa una più rassicurante sagoma cartonata in scala 1:1), sul terzo canale spediva in onda Raffaele Fitto impegnato a dire peste e

corni di Silvio Berlusconi (di qua il leader del centrosinistra, di là uno di centrodestra che fa il gioco del centrosinistra: si chiama par condicio alla fiorentina).

Così all'Arena ieri si è parlato di pensioni e lo si è fatto come piace a Renzi. Senza contraddittorio, buttandola in caciara con i numeri e dando comunque la colpa agli altri: ai governi del passato, alla Consulta, a quei pensionati che dopo una vita di lavoro e di contributi pretendono assegni su-

periori ai 1.500 euro lordi e se il governo non glieli dà si incazzano pure - gli egoisti - costringendo Renzi a ritardare gli interventi per le famiglie più povere.



Sul fatto che il premier non intendesse restituire tutta la somma che secondo la Corte Costituzionale la legge Fornero ha ingiustamente tolto a milioni di italiani non c'erano dubbi. Ma una "sòla" di queste dimensioni va oltre le previsioni. Da quando è entrata in vigore, la norma che ha congelato l'indicizzazione delle pensioni superiori a tre volte il minimo ha tolto agli italiani interessati 1,8 miliardi nel 2012 e circa 3,9 miliardi per ogni anno dal 2013 al 2015; dopo di che l'impatto annuale inizia lentamente a scendere. Così alla fine del 2015 il governo risulta in debito di 13,5 miliardi, che diventano più di 17 nel 2016 e oltre 20 nel 2017, quando Renzi e Pier Carlo Padoan hanno promesso alla Ue, nel Documento di economia e finanza, di raggiungere il pareggio di bilancio.

A fronte di queste cifre, Renzi ha messo sul piatto un assegno da 500 euro per circa quattro milioni di italiani, che bontà sua erogherà ad agosto.

Tre domande, per capirsi meglio. 1) In questo modo il governo risarcisce tutti i defraudati dalla Fornero? No, due milioni restano fuori: in tutto i penalizzati sono più di sei milioni. Quelli con l'assegno mensile superiore ai tremila euro (lordi), come ha ammesso anche Renzi, non riarvranno nulla. 2) Ai quattro milioni di fortunati restituisce tutto il maltolto? No: secondo i calcoli dello stesso Renzi (non è chiaro all'interno di quale periodo) «il rimborso totale sarebbe di 18 miliardi» e lui ne ha stanziati appena 2; gli altri 16, il governo se li tiene. I tecnici del Tesoro devono ancora fare i calcoli per fascia di reddito, ma con ogni probabilità nessuno, nemmeno il meno abbiente tra i penalizzati, avrà indietro l'intera somma espropriata. 3) "Sanato" in questo modo il pregresso, a partire da settembre o dal gennaio del 2016, il governo inizierà a pagare le pensioni ricalcolate senza la decurtazione inflitta

dalla Fornero? La risposta è «no» anche in questo caso: quei 500 euro sono una vera e propria *una tantum* erogata per minimizzare il rischio di nuovi ricorsi; pagata la quale, a settembre, i ministri si metteranno al lavoro per introdurre un contributo di solidarietà progressivo, o qualcosa di simile, che dal 2016 sterilizzi definitivamente l'impatto della sentenza.

Una presa in giro miliardaria, insomma. Un'elemosina. Che però Renzi in tv riesce a vendere come una generosa concessione del governo. L'apoteosi è quando spiega che i soldi arriveranno il primo di agosto proprio perché «voglio evitare che si dica che Renzi si gioca il *bonus* per le elezioni». Questo perché qualche malpensante non creda che lui ieri abbia preso possesso di Rai Uno, annunciato l'assegno da 500 euro e promesso il completamento della Salerno-Reggio Calabria «entro l'anno prossimo» solo per bieche ragioni elettorali. Applausi.

I RIMBORSI

Classe di importo (in euro)	Numero di pensionati interessati
1.500 - 1.999	2.857.069
2.000 - 2.999	2.247.066
3.000 - 4.999	707.391
5.000 - 9.999	201.324
10.000 e più	11.933
Totale	6.024.783

P&G/L

LE PERDITE DOVUTE AL BLOCCO DELLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI (Dati in euro)

Classe di importo	Perdita
1.500 - 1.749	1.138
1.750 - 1.999	1.309
2.000 - 2.249	1.479
2.250 - 2.499	1.725
2.500 - 2.999	2.037
3.000 e più	3.567